

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Si da atto che l'Unione non è soggetta ai vincoli della Legge n.243/2012 in tema di pareggio di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.775.023,99								
Utilizzo avanzo di amministrazione		76.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		2.161.391,71	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	271.631,83	271.500,00	401.500,00	401.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.064.418,25	10.813.520,14	8.781.763,54	8.709.006,15
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.167.390,15	7.376.537,01	7.327.914,46	7.268.678,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.009.028,20	1.662.600,36	1.347.123,00	1.345.791,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.628.455,96	2.355.357,82	1.985.000,00	2.270.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.191.024,90	3.222.254,16	2.263.424,75	2.559.410,75
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.083.389,62	148.062,63	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	27.159.895,76	11.814.057,82	11.061.537,46	11.285.469,01	Totale spese finali	16.255.443,15	14.035.774,30	11.045.188,29	11.268.416,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	143.917,98	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.755,15	15.675,23	16.349,17	17.052,11
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.846.405,92	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.383.442,62	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00
Totale titoli	30.150.219,66	14.305.257,82	13.197.737,46	13.421.669,01	Totale titoli	19.659.640,92	16.542.649,53	13.197.737,46	13.421.669,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.925.243,65	16.542.649,53	13.197.737,46	13.421.669,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.659.640,92	16.542.649,53	13.197.737,46	13.421.669,01
Fondo di cassa finale presunto	14.265.602,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.775.023,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.771.037,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.310.637,37 <i>0,00</i>	9.076.537,46 <i>0,00</i>	9.015.469,01 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.813.520,14 <i>0,00</i> <i>445.933,00</i>	8.781.763,54 <i>0,00</i> <i>446.933,00</i>	8.709.006,15 <i>0,00</i> <i>446.933,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	15.675,23 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	16.349,17 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	17.052,11 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		252.479,05	278.424,75	289.410,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	201.312,00	236.606,00	240.602,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		51.167,05	41.818,75	48.808,75

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		76.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		390.354,66	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.503.420,45	1.985.000,00	2.270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		201.312,00	236.606,00	240.602,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.222.254,16 0,00	2.263.424,75 0,00	2.559.410,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-51.167,05	-41.818,75	-48.808,75

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		51.167,05	41.818,75	48.808,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		51.167,05	41.818,75	48.808,75

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE e DELLE SPESE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato (storico), delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle condizionate dalla manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'adozione della nuova contabilità.

Di seguito sono riepilogati con una serie di tabelle, gli importi delle varie poste d'entrata.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.839.916,81	1.377.884,99	3.615.549,03	76.000,00			-97,897 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	654.235,63	602.787,47	437.614,45	1.771.037,05	0,00	0,00	304,702 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.726.415,20	827.619,34	476.519,30	390.354,66	0,00	0,00	-18,082 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	372.471,66	192.216,76	231.500,00	271.500,00	401.500,00	401.000,00	17,278 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.829.762,93	7.886.640,96	8.173.440,16	7.376.537,01	7.327.914,46	7.268.678,01	-9,749 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.218.901,54	2.170.934,61	1.214.783,90	1.662.600,36	1.347.123,00	1.345.791,00	36,863 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.350.486,89	1.392.168,20	2.220.419,02	2.355.357,82	1.985.000,00	2.270.000,00	6,077 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	66.321,15	57.752,81	148.062,63	0,00	0,00	156,373 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.056.166,93	1.317.419,70	2.541.200,00	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00	-1,967 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.048.357,59	15.833.993,18	18.968.778,67	16.542.649,53	13.197.737,46	13.421.669,01	-12,790 %

Titolo dedicato sostanzialmente alla riscossione dell'imposta di soggiorno, al momento quantificata in euro 270.000,00 sul 2022 ed euro 400.000,00 sul 2023 e sul 2024. L'importo ridotto dell' annualità 2022 rispetto allo storico (euro 400.000,00) è legato ai presumibili effetti del permanere della pandemia da COVID 19. Tuttavia rispetto all'anno passato (valore assestato di € 230.000,00) la somma risulta in aumento in previsione di una ripresa con un progressivo superamento della situazione critica legata alla pandemia, che ha condizionato in maniera pesante il biennio 2020-2021
Trattasi di entrata con vicolo di destinazione stabilito dalla legge.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	372.471,66	192.216,76	231.500,00	271.500,00	401.500,00	401.000,00	17,278 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	372.471,66	192.216,76	231.500,00	271.500,00	401.500,00	401.000,00	17,278 %

E' una tipologia di entrata molto rilevante per l'Unione che sostanzialmente si configura come ente a finanza derivata. Trattasi soprattutto di trasferimenti da amministrazioni pubbliche tra cui soprattutto:

- Da Comuni: € 2.943.000,00 circa per tutte le gestioni svolte in forma associata: polizia municipale, protezione civile, SUAP, turismo, rete civica, servizi culturali (sistema bibliotecario e museale, educativo, servizio civile), gare, gestione personale etc..
- Da RT: € 2.075.000,00 circa
- Da stato: € 1.869.000,00 circa
- Da Consorzio di bonifica € 280.000,00
- da altri enti pubblici (Società della salute, Città metropolitana FI e Unione Valdarno Val di Sieve) € 181.500,00

I principali trasferimenti regionali sono relativi all'esercizio delle funzioni delegate nel settore del patrimonio agricolo forestale (€ 1.044.843,00), ad interventi in campo culturale, educativo e turistico (€ 295.371,00 circa) nonché ai fondi dell'art.90 LRT 68/2011 (le cd buone pratiche) in tema di funzioni comunali esercitate in forma associata (€ 624.000,00).

L'importo più rilevante proveniente dallo Stato è relativo ai fondi per l'accoglienza dei rifugiati (SPRAR poi SIPROIMI oggi SAI) che vale circa € 1.724.000,00.

Rispetto all'anno passato si riducono i fondi SIPROIMI/SAI nonché quelli per le gestioni associate ex DM 318/2000 ed inoltre si azzerano i fondi statali assegnati dal Ministero dell'Interno quale ristoro Covid nell'anno 2021 (172.000,00)

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.815.060,76	7.875.394,07	8.167.940,16	7.348.037,01	7.324.414,46	7.265.178,01	-10,038 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	971,07	8.746,89	3.000,00	6.000,00	1.000,00	1.000,00	100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	13.731,10	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	6.829.762,93	7.886.640,96	8.173.440,16	7.376.537,01	7.327.914,46	7.268.678,01	-9,749 %

I proventi derivanti dalla gestione dei beni sono quasi tutti rappresentati dai proventi della gestione del patrimonio agricolo forestale gestito su delega (190 mila euro). A questi si aggiungono i proventi dalla vendita di servizi, rappresentati da quelli del SUAP (40 mila euro) e dell'ufficio ambiente (32 mila euro). I fitti attivi ammontano ad € 94.600,00 mentre il canone di concessione del Centro Carni ammonta ad € 24.4000,00.

La tipologia più rilevante è legata soprattutto agli incassi delle sanzioni del codice della strada (610 mila euro) cui quest'anno si affianca il coattivo (150 mila euro). Le sanzioni collegate al vincolo idrogeologico ammontano a circa 90 mila euro (di cui 60 mila nuove e 30 mila sui recuperi), cui si aggiungono quest'anno i proventi da rimboschimenti compensativi (€ 110.000,00) assolutamente assenti negli anni passati.

I rimborsi e altre entrate correnti annoverano, oltre al recupero spese del procedimento sanzionatorio del codice della strada (40 mila euro), le poste necessarie alla procedura contabile obbligatoria per la gestione degli incentivi tecnici al personale ex art.113 D.Lgs 50/2016 che fanno riferimento all'ufficio bonifica, all'ufficio gare e all'ufficio patrimonio agricolo forestale (tot 33 mila euro circa). Trattasi di poste riferite ad impegni sui quadri economici delle perizie che funzionano come le partite di giro per oltre 35.000,00. L'incremento della tipologia è dovuto all'allocazione di entrate straordinarie da sentenze (€ 193.000,00 circa) ed altri rimborsi

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	345.687,98	317.992,43	414.697,00	383.000,00	383.000,00	382.668,00	-7,643 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	798.213,83	1.776.448,11	708.994,22	965.000,00	855.000,00	855.000,00	36,108 %
Interessi attivi	61,41	0,16	100,00	50,00	50,00	50,00	-50,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	3.422,00	2.832,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	20,056 %
Rimborsi e altre entrate correnti	74.938,32	73.071,91	88.160,68	311.150,36	105.673,00	104.673,00	252,935 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.218.901,54	2.170.934,61	1.214.783,90	1.662.600,36	1.347.123,00	1.345.791,00	36,863 %

I trasferimenti in c/capitale sono quasi tutti relativi ai fondi del Consorzio di bonifica n.3 Medio Valdarno (1.400.000,00) per interventi di manutenzione ordinaria nel campo della bonifica, i cui progetti sono in parte inseriti nel programma dei lavori pubblici.

A ciò si aggiungono poi i fondi regionali per circa 340 mila euro, finalizzati ad interventi sul patrimonio agricolo forestale ex LR 39/00, sia ordinari che straordinari , nonché fondi PSR 2014/2020 (400 mila euro), anch'essi relativi a progetti inseriti tra le opere pubbliche nonché i consueti fondi regionali in campo culturale (30 mila euro)

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanzamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.344.761,91	1.392.168,20	2.220.419,02	2.355.357,82	1.985.000,00	2.270.000,00	6,077 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.724,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.350.486,89	1.392.168,20	2.220.419,02	2.355.357,82	1.985.000,00	2.270.000,00	6,077 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Trattasi di entrata derivante dalla alienazione delle quote detenute dall'Ente nella società Pianvallico srl, come previsto dai piani di razionalizzazione delle società partecipate approvati dal Consiglio ai sensi del TUSP 175/2016 con deliberazioni n.49 del 19/12/2019 e n.60 del 18/12/2020. La stima è stata effettuata applicando il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla società, ovvero quello al 31/12/2020.

Anche l'anno passato era stata valorizzata identica posta con lo stesso metodo, ma con riferimento all'ultimo bilancio approvato dalla società che era quello al 31/12/2019.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	66.321,15	57.752,81	148.062,63	0,00	0,00	156,373 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	66.321,15	57.752,81	148.062,63	0,00	0,00	156,373 %

Non è prevista l'accensione di alcun mutuo, né l'attivazione di finanziamenti a medio lungo termine. Al contrario l'Ente si pone nella prospettiva di operare al fine di procedere nel medio termine all'estinzione anticipata dei tre mutui attualmente in ammortamento. Peraltro con il 31/12/2021, si ricorda, il quarto mutuo attivato dall'ente è arrivato alla sua naturale scadenza.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.856.397,04	1.316.954,70	2.171.200,00	2.121.200,00	2.116.200,00	2.116.200,00	-2,302 %
Entrate per conto terzi	199.769,89	465,00	370.000,00	370.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.056.166,93	1.317.419,70	2.541.200,00	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00	-1,967 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si da atto che con deliberazione di Giunta n.18 del 11/03/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 per cui il bilancio di previsione 2022-2024 è portato in approvazione con un Fondo pluriennale vincolato (FPV) appostato in entrata di euro 2.161.391,71 di cui la maggior parte relativo alla parte corrente (euro 1.771.037,05). L'anno passato infatti l'Ente ha deciso di sostenere i bilanci comunali del triennio 2022/2024 con un impegno complessivo di euro 1.400.000,00 utilizzando all'uopo una parte dell'avanzo libero di amministrazione dell'anno 2020. Tale importo è stato impegnato a favore dei singoli Comuni a fine dicembre 2021 (det RG 750/2021) e poi spostato sull'annualità 2022 sulla base dell'esigibilità della spesa.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	654.235,63	602.787,47	437.614,45	1.771.037,05	0,00	0,00	304,702 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.726.415,20	827.619,34	476.519,30	390.354,66	0,00	0,00	-18,082 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	2.380.650,83	1.430.406,81	914.133,75	2.161.391,71	0,00	0,00	136,441 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato (storico), delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Per quanto concerne gli accantonamenti, si elencano qui di seguito, con la relativa quantificazione, i fondi iscritti in bilancio partendo dal principale, ovvero il FCDE.

Accantonamento al **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ** (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art.1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 almeno al 70%, nel 2018 almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo" .

La manovra di bilancio del 2018 (art.1 comma 882 Legge 27 dicembre 2017, n.205) ha modificato le percentuali obbligatorie di accantonamento nei seguenti termini: per il 2019 percentuale minima dell'85% e per il 2020 percentuale minima del 95%. Dal 2021 l'accantonamento al fondo va effettuato per l'intero importo, ovvero il 100%. La manovra di bilancio del 2019 aveva dato la possibilità di ridurre l'accantonamento dall'85% all'80% ma solo sull'annualità 2019 in presenza di particolari condizioni.

Ad oggi dunque la percentuale minima di legge è il 100% su tutte le annualità del bilancio 2022-2024.

In via generale va precisato che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. In base a ciò sono state altresì individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel dettaglio si ha quanto segue:

Tit 01 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il 99% della posta è relativa all'imposta di soggiorno (€ 270.000,00 sul 2022 e € 400.000,00 sul 2023 e 2024) che non necessita di accantonamenti in quanto sulla base dei nuovi principi contabili è accertata per cassa. Irrilevante la parte rimanente - relativa a vecchi ruoli di bonifica in relazione ai quali l'Ente ha chiuso il contratto di recupero - ugualmente accertata per cassa.

Tit 02 - Trasferimenti correnti

Sono quasi tutti sostanzialmente relativi a trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche per attività ordinarie e dunque non richiedono alcun accantonamento.

Tit 03 - Entrate extra tributarie

- tipologia 100 (vendita beni/servizi e proventi dalla gestione dei beni)

La voce più rilevante è rappresentata dai proventi ordinari del patrimonio agricolo forestale regionale (€ 190.000,00 su tutte e tre le annualità). Per tale posta è stato previsto un accantonamento effettivo annuo di € 63.688,00 che risulta pari all'accantonamento minimo previsto applicando il metodo A (criterio della media semplice). Altra posta rilevante è rappresentata dai fitti attivi (€ 94.600,00 su tutte le annualità) che non necessitano di accantonamenti in quanto relativi rispettivamente ad un contratto d'affitto con un ente pubblico (ASL) che, seppur disdettato, risulta al momento ancora vigente (€ 47.000,00) e ad un contratto stipulato nel gennaio 2018 con un'impresa privata (€ 39.000,00 annui oltre IVA e rivalutazioni) in relazione al quale è stato versato un adeguato deposito cauzionale. La società peraltro risulta sempre in regola con il rispetto delle scadenze di pagamento.

Per quanto riguarda i diritti su pratiche SUAP (€ 40.000,00 su tutte le annualità) si può affermare con ragionevole certezza che l'importo sia accertabile e incassabile in quanto in linea con quello del 2021 già provato dalla complicata situazione legata all'emergenza epidemiologica da covid-19.

Stessa cosa per quanto concerne la posta relativa ai diritti istruttori dell'ufficio ambiente (€ 30.000,00 circa su tutte e tre le annualità). Per questi diritti, come anche per i diritti su pratiche SUAP vige accordo in base al quale il mancato incasso comporta comunque da parte dei Comuni la copertura del costo per lo svolgimento della funzione gestita dall'Unione in forma associata per conto di questi ultimi.

Infine va citato un canone di concessione di € 20.000,00 oltre IVA, allocato su tutte le annualità del bilancio, che è relativo alla concessione del servizio pubblico di macellazione presso il Centro Carni comprensoriale. Il contratto è stato formalizzato nel giugno 2021 e prevede, sia un congruo deposito cauzionale, che l'effettuazione da parte del concessionario di interventi di manutenzione straordinaria a compensazione dei canoni che sono tuttora in corso per importi considerevoli.

- Tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti)

La voce di maggior impatto è rappresentata dalle sanzioni amministrative per violazione norme del codice della strada che ammontano ad € 610.000,00 su tutte le annualità. A ciò si aggiunge poi, per ciascuna delle tre annualità, la somma di € 150.000,00 quale recupero coattivo di precedenti annualità. A tal proposito va precisato che la funzione associata della polizia locale è stata conferita all'Unione solo a partire dall'01/01/2014 da parte di alcuni Comuni facenti parte dell'Unione (Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Dicomano, Marradi e Palazzuolo sul Senio) cui si è aggiunto il Comune Scarperia e S.Piero a decorrere dall'01/01/2015 ed infine il Comune di Vicchio a decorrere dall'01/09/2016. A partire dal 2015 la posta è stata gestita in ossequio ai principi contabili del D.Lgs.118/2011 mentre nella fase antecedente al conferimento della funzione quasi tutti Comuni erano soliti accertare le sanzioni per cassa.

L'accantonamento effettivo sulla sanzioni di competenza è stato determinato conformandosi alle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo A (media semplice riscossioni quinquennio antecedente) ovvero € 240.000,00 su tutte le annualità, ovvero poco più del minimo previsto per legge.

Anche per la posta relativa al coattivo è stato accantonato l'importo minimo previsto per legge, quantificato in € 100.245,00 su tutte e tre le annualità del bilancio

Altra voce da considerare è data dalle sanzioni del vincolo idrogeologico (€ 60.000,00 sulle tre annualità). Su tale posta è stata accantonata prudenzialmente la somma di € 22.000,00 sul 2022 ed € 23.000,00 sul 2023 e 2024, somma che in tutti i casi risulta superiore al minimo di legge (peri ad € 15.756,00).

Stessa cosa per quanto concerne la posta delle sanzioni inerente i recuperi ante contabilità armonizzata, (stimati in € 30.000,00 su tutte le annualità), per la quale si è ritenuto opportuno stanziare su tutti gli anni un fondo di € 20.000,00. Anche in tal caso la quantificazione risulta superiore ai minimi di legge (€ 11.562,00).

- Tipologia 500 (rimborsi ed altre entrate correnti)

In merito alla posta generale "introiti e rimborsi diversi" (€ 9.000,00 sul 2022 e 2023 e € 8.000,00 sul 2024) va dato atto che in considerazione dell'andamento storico degli incassi nonchè della loro natura, non si ritiene necessario alcun tipo di accantonamento.

Stessa considerazione è stata fatta poi per un'altra posta di una qualche rilevanza, ovvero quella proveniente dal recupero delle spese del procedimento sanzionatorio da Codice della strada (€ 40.000,00 sul triennio).

Per quanto concerne invece le poste in entrata relative agli incentivi tecnici ex art.113 D.Lgs. 50/2016 (pari a € 35.273,00 sulle tre annualità) va specificato che dette poste sono allocate di pari importo sia in entrata che in uscita per ottemperare alle nuove disposizioni di contabilità armonizzata (ultimo correttivo) ed è il frutto di una stima degli uffici che effettuano lavori pubblici (interventi di bonifica finanziati dal Consorzio ed interventi sul patrimonio agricolo forestale gestito su delega con fondi regionali) nonchè dell'ufficio gare associato che opera per conto dei Comuni.

Tit 04 – Entrate in conto capitale

Sono quasi tutti contributi agli investimenti o altri trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche e dunque non richiedono alcun accantonamento.

Tit 05 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le poste movimentate sono relative alla cessione di quote di partecipazione in società partecipate così come previsto dal piano straordinario di razionalizzazione ex D.Lgs n.175/2016 - approvato con deliberazione consiliare n.41 dell'08/11/2017 - e dai successivi piani di razionalizzazione ordinaria ex art.20 D.Lgs n.175/2016 approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n.42 del 27/12/2018 (dati al 31/12/2017), n.49 del 19/12/2019 (dati al 31/12/2018) e n.60 del 18/12/2020 (dati al 31/12/2019).

In sostanza sul 2022 è previsto l'incasso derivante dalla cessione delle quote della società controllata Pianvallico srl. E' stato adottato un criterio prudenziale sia in termini di quantificazione delle risorse che di allocazione delle relative uscite, in modo da non richiedere alcuna forma di accantonamento. La procedura ad evidenza pubblica relativa alla cessione delle quote si è conclusa nel corso del 2019 con richiesta di riacquisto da parte della società, ma ancora la questione non è stata definita. In bilancio l'entrata è stata stimata in € 148.062,00 circa, ed è stata determinata applicando il metodo del patrimonio netto calcolato con riferimento all'ultimo bilancio chiuso (31/12/2020) procedendo altresì, per motivi prudenziali, a blindare l'impiego della relativa uscita al netto dell'accantonamento obbligatorio al fondo estinzione anticipata mutui.

Il fondo crediti dubbia esigibilità risulta dunque complessivamente quantificato in bilancio in € 445.933,00 sul 2022 e € 446.933,00 sul 2023 e sul 2024.

Si da atto, per tutti gli accantonamenti al FCDE, che il metodo usato è quello ordinario (media semplice del quinquennio precedente) senza slittamento e senza utilizzare la deroga dell'art.107 bis del D.I. n.18/2020.

Altri accantonamenti /fondi iscritti a bilancio

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo se non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Sulla base di una ricognizione complessiva dei contenziosi effettuata a livello di Ente, al netto delle somme già accantonate in sede di avanzo di amministrazione 2021, sull'annualità 2022 del bilancio 2022/2024 è allocata la somma di € 178.346,00 relativamente ad una causa connessa ai lavori del campo fotovoltaico dell'Unione. Trattasi di accantonamento prudenziale, al fine di sterilizzare parte delle somme già pagate dal soccombente sulla base della sentenza di primo grado immediatamente esecutiva a favore dell'amministrazione.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

I commi dal 550 al 552 dell'art.1 della legge n.147/2103 (legge di Stabilità 2014), come riscritti dall'art.21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs n.175/2016, prevedono che, con riferimento alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dagli enti che presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel bilancio di quest'anno il fondo non risulta movimentato in quanto l'unica società che al 31/12/2020 ha chiuso in perdita è la società Pianvallico srl in relazione alla quale risulta però già accantonata nell'avanzo di amministrazione 2021 la somma di € 96.324,00 (peraltro superiore all'accantonamento obbligatorio calcolato sull'ultima perdita di esercizio), e tutto ciò in attesa che si ridefinisca il portafoglio titoli dell'Ente in conformità ai piani di razionalizzazione ex D.Lgs n.175/2016.

3. Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 primi tre commi del TU 267/00 il bilancio accoglie nella missione "fondi e accantonamenti" un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato per esigenze straordinarie ovvero qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata a spese non prevedibili la cui mancata attuazione comporti danni certi

all'Ente.

Il fondo riporta i seguenti valori:

anno 2022: € 40.000,00

anno 2023: € 37.000,00

anno 2024: € 49.801,00

e risulta pari rispettivamente allo 0,4% delle spese correnti, allo 0,4% e allo 0,5% e ciò in conformità alle disposizioni di legge sui limiti (0,3%)

4. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui - operato con deliberazione di Giunta n.18 dell'11/03/2022 - è stato quantificato un FPV di parte corrente di € 1.771.037,05 e un FPV di parte capitale di € 390.354,66 per un totale complessivo generale di € 2.161.391,71 che è stato regolarmente allocato in entrata sul bilancio di previsione 2022-2024

5. Fondo rinnovi contrattuali

Nel bilancio di quest'anno è previsto l'accantonamento relativo alla copertura degli oneri arretrati necessari derivanti dal prossimo rinnovo contrattuale del personale dirigenziale nonché del personale dei livelli.

Nel dettaglio le somme accantonate risultano così quantificate:

anno 2022: € 56.667,00

anno 2023: € 47.000,00

anno 2024: € 60.000,00

6. Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)

Trattasi del fondo previsto dall'art.1 commi da 857 a 872 della Legge n.145/2018 come modificato dall'art.38 bis del D.L. n.34/2019 la cui costituzione risulta al momento obbligatoria o in caso di mancata riduzione del 10% dello stock di debito commerciale residuo ex art.33 del D.Lgs 33/2013 rispetto a quello del secondo esercizio precedente (raffronto tra 2020 e 2021), ovvero in caso di non rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali stabiliti dall'art.4 del D.Lgs n.231/2002 (30 gg). La norma, già oggetto di rinvio e modifica ad opera della Legge di bilancio 2020, si basa sui dati risultanti dalla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC) che ad oggi espone dati non in linea con le risultanze della contabilità dell'Ente causa problemi tecnici di bonifica/riallineamento. L' accantonamento effettuato sul 2022 è quantificato in euro 20.000,00 ed è determinato applicando il 5% a tutte le poste relative al macroaggregato 03 (acquisto di beni e servizi) non coperte da entrate con vincolo di destinazione.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.235.992,25	7.076.835,45	12.545.580,22	10.813.520,14	8.781.763,54	8.709.006,15	-13,806 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.030.836,36	2.170.650,46	3.837.678,61	3.222.254,16	2.263.424,75	2.559.410,75	-16,036 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	16.349,17	17.052,11	-23,131 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.867.397,04	1.317.419,70	2.541.200,00	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00	-1,967 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.152.852,89	10.584.395,09	18.944.851,05	16.542.649,53	13.197.737,46	13.421.669,01	-12,679 %

4.1) Spese correnti

Le poste correnti sono piuttosto in linea con quelle del passato, ovvero con lo storico 2018-2019 ante pandemia. Gli anni 2020 e 2021 sono stati infatti degli anni del tutto straordinari sotto vari aspetti

Il raffronto con i dati del 2021 registra alcuni macroaggregati in decremento dovuti sostanzialmente ai seguenti fattori:

- assenza totale sulla previsione 2022 dei fondi statali a ristoro Covid ;
- nel 2021 è stata applicata una quota dell' avanzo di amministrazione 2020 alla parte corrente del bilancio di circa 2.900 mila euro, che manca sulla previsione 2022;

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	3.103.044,26	3.108.338,87	3.391.979,26	3.564.797,15	3.306.535,91	3.299.635,44	5,094 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	235.192,35	235.032,79	268.107,19	278.564,06	261.372,95	260.886,48	3,900 %
Acquisto di beni e servizi	3.369.505,29	2.957.431,11	4.418.233,56	4.093.935,53	3.854.846,88	3.766.378,37	-7,339 %
Trasferimenti correnti	379.432,88	599.052,42	1.825.350,76	2.071.454,96	669.653,13	667.653,13	13,482 %
Interessi passivi	6.828,98	5.966,74	5.164,00	4.295,61	3.621,67	2.918,73	-16,816 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.189,25	116.134,15	102.031,85	99.122,00	89.000,00	89.000,00	-2,851 %
Altre spese correnti	58.799,24	54.879,37	2.534.713,60	701.350,83	596.733,00	622.534,00	-72,330 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.235.992,25	7.076.835,45	12.545.580,22	10.813.520,14	8.781.763,54	8.709.006,15	-13,806 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022		100,00%	0,00 %%	
		2023		100,00%	0,00 %%	
		2024		100,00%	0,00 %%	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	2022	610.000,00	236.558,00	240.000,00	A
		2023	610.000,00	236.558,00	240.000,00	
		2024	610.000,00	236.558,00	240.000,00	
3.02.02.01.004	RECUPERO COATTIVO SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2022	150.000,00	100.245,00	100.245,00	A
		2023	150.000,00	100.245,00	100.245,00	
		2024	150.000,00	100.245,00	100.245,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2022	190.000,00	63.688,00	63.688,00	A
		2023	190.000,00	63.688,00	63.688,00	
		2024	190.000,00	63.688,00	63.688,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO	2022	60.000,00	15.756,00	22.000,00	A
		2023	60.000,00	15.756,00	23.000,00	
		2024	60.000,00	15.756,00	23.000,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	2022	30.000,00	11.562,00	20.000,00	A
		2023	30.000,00	11.562,00	20.000,00	
		2024	30.000,00	11.562,00	20.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	1.040.000,00	427.809,00	445.933,00	
		2023	1.040.000,00	427.809,00	446.933,00	
		2024	1.040.000,00	427.809,00	446.933,00	

4.2) Spese in conto capitale

Anche le spese in conto capitale, come le correnti, sono sostanzialmente in linea con quelle del passato, ovvero con lo storico assestato 2018-2019.

Il raffronto con i dati del 2020 registra macroaggregati in decremento collegati alla normale variabilità delle assegnazioni in c/capitale nonché soprattutto all'applicazione, sul bilancio 2021, di parte dell'avanzo di amministrazione 2020 di parte capitale per circa 713 mila euro, che invece sulla previsione 2022 è pari a soli 76 mila euro (avanzo destinato ad investimenti).

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	530.129,28	568.839,88	1.779.615,32	1.757.447,90	698.424,75	994.410,75	-1,245 %
Contributi agli investimenti	2.500.707,08	1.589.574,72	1.651.933,35	1.450.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	-12,224 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	12.235,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	406.129,94	14.806,26	15.000,00	15.000,00	-96,354 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	3.030.836,36	2.170.650,46	3.837.678,61	3.222.254,16	2.263.424,75	2.559.410,75	-16,036 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Trattasi delle quote previste nei piani di ammortamento dei tre mutui accessi in passato con la Cassa DD.PP. per vari interventi di manutenzione straordinaria della sede, per acquisto arredi e attrezzature e per il completamento di un museo appartenete alla rete del sistema museale. E' in agenda nel breve/medio termine l'attivazione delle procedure per la loro integrale estinzione in via anticipata.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	16.349,17	17.052,11	-23,131 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	18.627,24	19.489,48	20.392,22	15.675,23	16.349,17	17.052,11	-23,131 %

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.856.397,04	1.316.954,70	2.171.200,00	2.121.200,00	2.116.200,00	2.116.200,00	-2,302 %
Uscite per conto terzi	11.000,00	465,00	370.000,00	370.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.867.397,04	1.317.419,70	2.541.200,00	2.491.200,00	2.136.200,00	2.136.200,00	-1,967 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	76.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. IN CAMPO TURISTICO	70.000,00	90.000,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	57.378,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	10.000,00	0,00	10.000,00
2.01.04.01.001	CONTRIBUTO FONDAZIONE CRF PER MOSTRA BOSCO AI FRATI	20.000,00	0,00	0,00
3.05.02.01.001	RIMBORSO PER PERSONALE DIPENDENTE COMANDATO	1.000,00	0,00	0,00
3.05.02.03.005	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI GESTIONE P.A.F.	12.358,30	0,00	0,00
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA SENTENZE	185.261,20	0,00	0,00
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA SENTENZE	6.857,86	0,00	0,00
4.02.01.01.013	TRASFERIMENTI PER PROGETTO LIFE	0,00	25.000,00	0,00
5.01.01.03.001	ALIENAZIONE QUOTE PIANVALLICO SRL	148.062,63	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	586.917,99	115.000,00	10.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.05-2.02.01.03.001	ACQUISTO ARREDI	2.000,00	1.000,00	1.000,00
01.10-1.09.01.01.001	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO - COMPET. E CONTRIBUTI	12.310,98	0,00	0,00
01.10-1.09.01.01.001	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO - IRAP	811,02	0,00	0,00
01.11-1.04.03.02.001	POLITICHE PER LA MONTAGNA - SOSTEGNO G.A.L. START	12.000,00	12.000,00	0,00
05.02-1.03.02.99.999	UTILIZZO RISORSE DA FONDAZIONE CRF PER MOSTRA BOSCO AI FRATI	20.000,00	0,00	0,00
06.02-1.03.02.16.999	SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO - PRESTAZIONI	10.000,00	0,00	13.000,00
07.01-1.03.02.99.999	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI DA CONTRIBUTO REGIONALE	70.000,00	90.000,00	0,00
07.01-2.02.01.99.999	ACQUISTO CARTELLONISTICA E ALTRI BENI MATERIALI	0,00	16.014,00	20.000,00
07.01-2.03.01.02.003	PISTE ECO TURISTICHE (beni di terzi) da imposta di soggiorno	50.000,00	50.000,00	50.000,00
08.01-1.03.02.99.999	PIANO STRUTTURALE - COORDINAMENTO	44.280,00	5.000,00	5.000,00
08.01-2.02.01.07.999	PIANO STRUTTURALE - ACQUISTI	1.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.01.001	PAF - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	0,00	0,00	25.000,00
09.05-2.02.03.06.001	GESTIONE ORDINARIA SUL PAF DA RIMBORSI	12.358,30	0,00	0,00
09.05-2.02.03.06.999	PROGETTO LIFE (BENI DI TERZI)	0,00	25.000,00	0,00
09.05-2.02.03.06.999	PROGETTO B-FOREST	12.200,00	0,00	0,00
09.05-2.02.03.06.999	GESTIONE PAF DA AVANZO (BENI DI TERZI)	233.322,39	0,00	0,00
14.01-1.03.02.99.999	SVILUPPO STRATEGICO - PRESTAZIONI	2.000,00	0,00	0,00
14.03-2.02.01.04.002	MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI IMMOBILE PIANVALLICO	4.000,00	4.000,00	7.000,00
14.03-2.02.01.09.002	INTERVENTI DA UTILIZZO CESSIONE QUOTE PIANVALLICO SRL	133.256,37	0,00	0,00
16.01-1.03.02.11.006	ONERI PATROCINIO LEGALE PERSONALE DIPENDENTE (M.16 PROG.1)	28.452,79	0,00	0,00
16.01-1.03.02.11.006	SPESE LEGALI (M.16 PROGR. 1)	8.562,12	0,00	0,00
16.01-1.03.02.99.999	DISTRETTO RURALE DEL MUGELLO	3.500,00	2.000,00	2.000,00
20.03-2.05.01.99.999	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBIL. FINANZIARIE	14.806,26	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	674.860,23	205.014,00	123.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Gli enti locali possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né ha intenzione di farlo nel futuro.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Al 31/12/2021 le società di capitali partecipate dall'Unione dei Comuni sono le seguenti: SILFI SpA, Pianvallico srl, Start srl e Bilancino srl in liquidazione.

Nel 2022 è prevista l'uscita dalla società Pianvallico srl mentre nel 2023 è probabile/auspicabile la conclusione della procedura di liquidazione della soc. Bilancino srl in liquidazione.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	4	3	2	2
Concessioni	1	1	1	1
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Bilancino s.r.l. in liquidazione	www.halleyweb.com/c048002/zf/index.php/trasparenza	8,77000	La società si occupava della promozione, sviluppo e gestione delle attività culturali e turistiche, ricreative e sportive relative al lago di Bilancino e alle sue sponde. La società - in liquidazione - risulta inattiva dal 2012.		31.405,00	31.405,00	17.555,00
Pianvallico s.r.l.	www.pianvallico.it	62,16000	La società ha lo scopo di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio degli Enti locali soci svolgendo attività necessarie all'attuazione delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione e/o programmazione urbanistica, ovvero mediante la produzione di beni e servizi anche in forma associata, necessari o utili a perseguire qualsivoglia finalità o compito dei soci.		-79.968,00	-79.968,00	-89.951,00
Start s.r.l.	www.gal-start.it	10,25000	La società promuove lo sviluppo territoriale economico ed imprenditoriale della provincia di Prato e Firenze con attenzione alle problematiche dell'innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo.		9.034,00	9.034,00	2.201,00
SILFI - società illuminazione Firenze e smart city SpA	www.silfi.it	0,56500	La società eroga oggi servizi pubblici quali l'illuminazione, rete impianti semaforici, sistema di supervisione del traffico e mobilità urbana, sistema di videosorveglianza cittadina, gestione piattaforma servizi tecnologici (CTS), gestione e sviluppo sistemi informativi territoriali (SIT) etc.. La società, in precedenza interamente partecipata dal comune di Firenze, con decorrenza 01/01/2019 ha incorporato la società Linea Comune Spa nella quale l'Unione deteneva il 2% del capitale sociale. Attualmente l'Ente se ne serve per la gestione dei servizi di supporto all'e-government (rete civica) in forma associata con gli otto Comuni facenti parte dell'Unione (contratto di servizio).		648.753,00	648.753,00	694.972,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

La proposta di bilancio 2022-2024 viene presentata dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2021, rendiconto che è stato approvato dal Consiglio con deliberazione, munita della formula dell'immediata eseguibilità, n.21 del 09/05/2022.

Pertanto i dati inseriti sono quelli dell'avanzo di amministrazione definitivamente approvato e non dell'avanzo presunto

L'equilibrio complessivo della gestione 2022-2024 è stato conseguito con applicazione di una quota dell'avanzo destinato ad investimenti - pari ad euro 76.000,00 - finalizzato alla copertura di spese di manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti del Centro Carni Comprensoriale.

Si riporta la tabella in questione e - a seguire - le tabelle di dettaglio delle quote accantonate, delle quote vincolate ed infine delle quote destinate ad investimenti così come approvate dal Consiglio dell'Ente.

10.1) Risultato di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	13.103.875,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	914.133,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	12.051.178,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	12.750.872,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	969.598,85
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,01
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	243.121,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	12.591.838,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	2.161.391,71
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	10.430.446,72

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	2.865.100,40
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	96.324,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	230.492,48
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	238.164,73
	B) Totale parte accantonata	3.430.081,61
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.163.797,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.045.737,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	92.707,30
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,31
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	5.302.242,92

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	108.790,54
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.589.331,65

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
138/1	FONDO PERDITE SOC./ENTI PARTECIPATI	96.324,00	0,00	0,00	0,00	96.324,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		96.324,00	0,00	0,00	0,00	96.324,00	0,00
Fondo contenzioso							
139/0	FONDO CONTENZIOSO	213.292,48	0,00	0,00	17.200,00	230.492,48	0,00
Totale Fondo contenzioso		213.292,48	0,00	0,00	17.200,00	230.492,48	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
137/1	FCDE PARTE CORRENTE	2.441.738,86	0,00	422.936,41	425,13	2.865.100,40	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.441.738,86	0,00	422.936,41	425,13	2.865.100,40	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
133/0	FONDO SANZIONI ART.142 CODICE DELLA STRADA DI COMPETENZA CITTA' METROPOLITANA	162.857,61	-148.782,21	0,00	-14.075,40	0,00	0,00
139/1	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	146.982,79	-10.749,16	58.997,30	16.769,07	212.000,00	0,00
139/2	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDE)	0,00	0,00	19.200,00	1.556,20	20.756,20	0,00
200/0	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI DA CESSIONE IMMOBIL. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	5.408,53	5.408,53	0,00
2009/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	55.821,35	0,00	0,00	-55.821,35	0,00	0,00

Totale Altri accantonamenti	365.661,75	-159.531,37	78.197,30	-46.162,95	238.164,73	0,00
TOTALE	3.117.017,09	-159.531,37	501.133,71	-28.537,82	3.430.081,61	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/0	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - COMPETENZE	0,00	3.535,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.535,95	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/1	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI	0,00	851,56	0,00	0,00	0,00	0,00	851,56	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/2	FONDO LAVORO STRAORDINARIO - IRAP	0,00	300,56	0,00	0,00	0,00	0,00	300,56	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/6	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - COMPETENZE	0,00	10.867,32	0,00	0,00	0,00	0,00	10.867,32	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/7	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - CONTRIBUTI	0,00	2.606,42	0,00	0,00	0,00	0,00	2.606,42	0,00
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER SALARIO ACCESSORIO (FONDO LAVORO STRAORDINARIO)	32/8	PM - FONDO LAVORO STRAORDINARIO - IRAP	0,00	923,72	0,00	0,00	0,00	0,00	923,72	0,00
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO		INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO	402.836,56	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	322.836,56	0,00

500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	715/5	PROMOZIONE TURISTICA DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - TRASF.	0,00	51.696,75	51.696,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	720/3	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	0,00	68.193,16	22.430,86	0,00	0,00	0,00	45.762,30	0,00
500/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	720/6	PROMOZIONE TURISTICA - PROMOPUBBLICITA'	342,22	100.000,00	66.055,31	1.159,00	0,00	0,00	33.127,91	0,00
2106/0	CONTRIBUTO STATALE PER FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2020 (RISTORO COVID-19)		REIMPIEGO CONTRIBUTO STATALE PER FUNZIONI ENTI LOCALI 2021 (RISTORO COVID)	0,00	172.017,55	172.017,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2501/1	CONTRIBUTO PER RISTORO MINISTERIALE MINORE IMPOSTA SOGGIORNO tramite Comune BSL	720/3	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	0,00	84.154,48	0,00	0,00	0,00	0,00	84.154,48	0,00
2501/1	CONTRIBUTO PER RISTORO MINISTERIALE MINORE IMPOSTA SOGGIORNO tramite Comune BSL	2058/3	PISTE ECO TURISTICHE (beni di terzi) da imposta di soggiorno	223.349,70	80.000,00	79.011,57	0,00	-6.080,00	0,00	230.418,13	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	301/1	PM - TRASFERIMENTO AI COMUNI DI QUOTA PARTE SANZIONI CDS	84.770,22	188.541,50	84.770,22	0,00	0,00	0,00	188.541,50	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	309/0	PM - APPARATI RADIO ED ALTRE STRUMENTAZIONI	2.840,42	0,00	2.840,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3102/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	323/0	PM - TRASFERIMENTO QUOTA PARTE SANZIONI ART. 142 C.D.S. A CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	15.567,90	17.558,89	17.883,53	0,00	-2.315,63	0,00	17.558,89	0,00
3501/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - BONIFICA		UTILIZZO INCENTIVO TECNICO (CAP.982,982/1,982/3)	0,00	20.217,19	19.688,99	0,00	0,00	0,00	528,20	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/7	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 PAF - COMPETENZE	0,00	5.909,36	5.909,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/8	INCENTIVI TECNICI ART.113 DLGS 50/2016 PAF - CONTRIBUTI	0,00	1.484,84	1.484,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3503/0	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS. N.50/2016 - P.A.F.	982/9	INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS 50/2016 PAF - IRAP	0,00	502,29	502,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	964/0	GESTIONE PAF - PRESTAZIONI	0,00	29.173,48	29.173,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3800/0	PROVENTI P.A.F. ORDINARI	2077/1	GESTIONE ORDINARIA SUL PAF	0,00	179.068,38	7.500,00	67.432,35	-9.333,43	55.739,30	169.208,76	0,00
3825/0	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO		UTILIZZO PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO (CAP.1185/1, 1184, 1181, 137/1)	0,00	60.000,00	25.208,16	0,00	0,00	0,00	34.791,84	0,00

3825/1	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	953/3	GESTIONE PAF DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - PRESTAZIONI	0,00	14.277,50	0,00	0,00	0,00	0,00	14.277,50	0,00
3825/1	PROVENTI DA SANZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO - RECUPERI	2077/4	PAF - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALI da sanzioni	3.505,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.505,84	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				733.212,86	1.091.880,90	666.173,33	68.591,35	-17.729,06	55.739,30	1.163.797,44	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONE POLIZIA LOCALE		TRASFERIMENTI E RIMBORSI AGLI ENTI ASSOCIATI	804.925,00	0,00	804.925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI RT ADDENDUM ACCORDO PROCEDIMENTALE ALTA VELOCITA'		INTERVENTI COMPENSATIVI ALTA VELOCITA'	3.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.630.000,00	0,00
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/0	SERVIZI DI STATISTICA - PRESTAZIONI	0,00	30.530,97	30.529,94	0,00	0,00	0,00	1,03	0,00
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/4	SERVIZI DI STATISTICA - TRASFERIMENTI AI COMUNI	0,00	4.640,80	4.640,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2101/0	CONTRIBUTO STATALE PER SERVIZIO DI STATISTICA	1151/7	SERVIZI DI STATISTICA - IRAP	0,00	2.595,03	2.595,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2102/0	CONTRIBUTO STATALE PER SISTEMA PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI	1071/0	SISTEMA PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)	0,00	1.722.433,18	1.722.433,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	300/0	RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE POLIZIA MUNICIPALE	0,00	2.611,38	2.611,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	300/1	CONTRIBUTI C.P.D.E.L. POLIZIA MUNICIPALE	0,00	176,48	176,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' ORDINE PUBBLICO PM (EMERGENZA COVID-19)	300/3	IRAP SU RETRIBUZIONI POLIZIA MUNICIPALE	0,00	221,97	221,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	480/3	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - PRESTAZIONI	0,00	63.053,10	63.053,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	480/5	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - TRASFERIMENTI	0,00	17.959,44	11.320,08	0,00	0,00	0,00	6.639,36	0,00
2205/0	CONTRIBUTO R.T. PER PIANO EDUCATIVO LR 32/02	490/3	PIANO EDUCATIVO L.R. 32/2002 - PRESTAZIONI	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2206/1	CONTRIBUTO R.T. PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1070/0	CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	12.777,67	12.777,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2209/0	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema museale	520/3	SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	26.137,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.137,10	0,00
2209/0	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema museale	525/3	SISTEMA MUSEALE - PRESTAZIONI	8.290,62	27.787,86	7.750,20	0,00	-158,04	0,00	28.486,32	0,00
2209/1	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema bibliotecario	520/3	SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	0,00	66.331,87	65.235,36	0,00	-1.415,36	0,00	2.511,87	0,00
2209/1	CONTRIBUTO R.T. IN MATERIA DI BENI CULTURALI - sistema bibliotecario	520/5	SISTEMA BIBLIOTECARIO - TRASFERIMENTI	0,00	24.343,69	24.343,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2214/0	CONTRIBUTO R.T. IN CAMPO TURISTICO	720/3	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	0,00	70.000,00	8.384,69	61.615,31	0,00	0,00	0,00	0,00
2218/0	CONTRIBUTO R.T. PER PROTEZIONE CIVILE	923/5	PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI	0,00	1.069,26	1.069,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2300/0	CONTRIBUTO R.T. PER INTERVENTI SUL P.A.F. (L.R.39/00)		UTILIZZO FONDI REGIONALI (CAP.965,961,966,962,967,970)	0,00	47.620,00	23.122,65	0,00	0,00	0,00	24.497,35	0,00
2501/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ATTIVITA' TURISTICHE	720/3	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI	0,00	20.696,00	20.696,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2503/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.)	480/5	PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.) - TRASFERIMENTI	0,00	45.999,95	45.999,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2504/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ANTINCENDIO	973/3	DIFESA ANTINCENDIO - PRESTAZIONI	15.200,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	15.200,00	0,00
2504/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ANTINCENDIO	973/4	DIFESA ANTINCENDIO - ACQUISTO VETTOVAGLIAMENTO	0,00	4.200,00	94,50	0,00	0,00	0,00	4.105,50	0,00
2513/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SISTEMA MUSEALE	485/3	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - PRESTAZIONI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2522/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO	520/3	SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2523/0	CONTRIBUTO DA COMUNI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	863/5	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - TRASFERIMENTI	29.195,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.195,25	0,00
2600/0	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALDISIEVE PER ATTIVITA' CULTURALI - sistema bibliotecario	485/3	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - PRESTAZIONI	500,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,58	0,00
2600/0	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALDISIEVE PER ATTIVITA' CULTURALI - sistema bibliotecario	520/3	SISTEMA BIBLIOTECARIO - PRESTAZIONI	0,00	26.806,83	26.806,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2600/1	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALDISIEVE PER ATTIVITA' CULTURALI - sistema museale	485/3	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - PRESTAZIONI	0,00	8.291,61	7.400,00	0,00	0,00	0,00	891,61	0,00
2601/0	CONTRIBUTO DA UNIONE VALDARNO VALSIEVE PER PROTEZIONE CIVILE	923/3	PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI	0,00	3.490,00	3.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2703/0	CONTRIBUTO CITTA' METROP. FI PER SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO	486/0	FONDI METROPOLITANI PER TRASPORTO STUDENTI DISABILI	0,00	89.952,90	86.010,80	0,00	0,00	0,00	3.942,10	0,00
4102/0	TRASFERIMENTI STATALI IN C/CAPITALE A SOSTEGNO DEL SETTORE CULTURA (SISTEMA BIBLIOTECARIO)	2080/1	SISTEMA BIBLIOTECARIO - UTILIZZO FINANZIAMENTO STATALE	0,00	3.150,57	0,00	0,00	0,00	0,00	3.150,57	0,00
4204/0	TRASFERIMENTI R.T. PER GESTIONE ORDINARIA P.A.F. EX LR 39/00	2074/1	GESTIONE ORDINARIA PAF DA FONDI LR 39/00 (BENI TERZI)	0,00	52.700,00	19.386,89	0,00	-221,71	9.952,98	43.487,80	0,00
4205/0	TRASFERIMENTI RT SU PSR 2014/2020	2073/1	GESTIONE PAF DA FONDI PSR 2014/2020 (BENI TERZI)	6.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.996,00	0,00
4206/0	TRASFERIMENTI RT PER GESTIONE STRAORDINARIA PAF LR 39/00	2076/1	GESTIONE STRAORD. PAF DA FONDI LR 39/00 (BENI TERZI)	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
4207/2	TRASFERIMENTI RT PROGETTO B-FOREST	2073/2	PROGETTO B-FOREST	0,00	36.860,26	14.037,81	12.200,00	0,00	0,00	10.622,45	0,00
4301/0	TRASFERIMENTI C/CAPITALE RT PER SETTORE CULTURA	2080/0	SISTEMA BIBLIOTECARIO	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4319/0	TRASFERIMENTI RT NEL SETTORE TURISTICO	2097/0	ACQUISTO ATTREZZATURE FIERISTICHE	55.748,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.748,79	0,00
4505/0	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER ATTIVITA' ORDINARIA	2034/1	INTERVENTI ORDINARI COMPENSORIO DI BONIFICA (beni terzi)	281.748,20	1.240.000,00	1.451.954,40	0,00	-38.645,24	185,15	108.624,19	0,00
4505/0	TRASFERIMENTI CONSORZIO DI BONIFICA PER ATTIVITA' ORDINARIA	2036/0	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI ORDINARI COMPENSORIO DI BONIFICA	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				4.858.741,54	3.813.300,82	4.573.067,66	103.815,31	-40.440,35	10.138,13	4.045.737,87	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	CONTRAZIONE MUTUI		EVENTUALE DEVOLUZIONE	92.707,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.707,30	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				92.707,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.707,30	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	SOSTEGNO INVESTIMENTI COMUNALI	2089/0	INTERVENTI DI VIABILITA' COMUNALE	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,00

Altri vincoli

Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	5.684.662,01	4.905.181,72	5.239.240,99	172.406,66	-58.169,41	65.877,43	5.302.242,92	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							1.163.797,44	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							4.045.737,87	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							92.707,30	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							0,31	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾							5.302.242,92	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	CONTRIBUTI REGIONALI LRT N.68/2011		MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI E IMPIANTI	108.790,54	0,00	0,00	0,00	0,00	108.790,54	0,00
TOTALE				108.790,54	0,00	0,00	0,00	0,00	108.790,54	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									108.790,54	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Viene allegato al bilancio il prospetto relativo all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali anche se lo stesso evidenzia tutti i valori pari a zero. Tuttavia va dato atto che l'Ente sull'annualità 2023 è destinatario di somme di provenienza comunitaria a co-finanziamento del progetto "LIFE" che però pervengono dall'ente capofila CREA (Consiglio Ricerca in Agricoltura) e dunque, sulla base della corretta applicazione dei principi contabili, la natura dei fondi è rilevata solo attraverso il codice della transazione elementare.

Al bilancio è allegato altresì il prospetto relativo alle funzioni delegate dalle regioni.

A tal proposito va dato notizia del fatto che nel presente bilancio 2022-2024 è confermata l'impostazione, già adottata a decorrere dal 2017, relativa all'allocazione di parte dei fondi provenienti dalla Regione Toscana per l'esercizio di funzioni delegate (in particolare per la gestione del patrimonio agricolo forestale, cui l'Ente è delegato in forza della L.R. 39/00). Nello specifico i trasferimenti regionali non sono stati più inseriti tutti nella parte corrente, sia in entrata (Titolo II) che in uscita (Titolo I missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 05 "aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"), bensì anche nella parte in c/capitale (uscita titolo 2 ed entrata titolo 4) in relazione agli interventi che si configurano come lavori pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Stesso discorso peraltro vale (anche se non relativo a funzioni delegate) per gli interventi ordinari e straordinari legati all'attività di bonifica, interventi che vengono svolti in forza di specifiche convenzioni per conto del Consorzio n.3 "Alto Medio Valdarno".

Borgo S.Lorenzo, 23 maggio 2022